

CHIETI: A PALAZZO DE MAYO SI INAUGURA LA BIBLIOTECA D'ARTE

4 Luglio 2012

CHIETI - Sarà inaugurata venerdì 6 alle ore 18.30, la biblioteca d'arte della fondazione Carichieti allestita a palazzo de' Mayo, nuova sede della fondazione Carichieti dopo una lunga ristrutturazione dello storico palazzo che si affaccia in corso Marrucino a Chieti.

L'inaugurazione fa seguito all'apertura delle esposizioni permanenti del museo allestito a palazzo De Mayo avvenuta lo scorso 2 giugno. Con l'apertura della biblioteca si completa il mosaico del progetto culturale messo in campo dalla fondazione bancaria che è quello di far rivivere l'antico palazzo come una "cittadella della cultura" dove vengono allestite esposizioni temporanee, dove si può visitare la mostra permanente, la neonata biblioteca d'arte e il giardino teatro all'aperto che ospiterà anche eventi di vario genere come i prossimi concerti della Settimana mozartiana.

All'inaugurazione della nuova biblioteca d'arte interverranno Mario Di Nisio, presidente della fondazione Carichieti, Francesco Tentarelli, soprintendente regionale ai Beni librari e biblioteche, Stefano Trinchese, direttore Dipartimento di lettere, arti e scienze sociali della "d'Annunzio", Tito Vezio Viola, presidente della sezione abruzzese dell'associazione italiana biblioteche, e Gianfranco Miscia, bibliotecario della fondazione Carichieti.

La biblioteca d'arte è una struttura specializzata nel settore delle arti figurative, elemento mancante nel quadro generale delle biblioteche della provincia. La struttura, dunque, completa e si pone come naturale interlocutore sia delle altre biblioteche.

Nella biblioteca ci sono volumi e documenti multimediali dedicati in particolare alle arti figurative ma anche alla letteratura, al cinema, alla fotografia, alla danza, alla musica e al teatro. Vi sono poi alcune serie speciali dedicate all'abruzzesistica e alla produzione editoriale che negli anni la Cassa di Risparmio prima e poi la fondazione hanno sostenuto e incoraggiato. Praticamente vi si trova un quadro significativo dell'intera produzione editoriale della provincia teatina.